



REGIONE DEL VENETO



FORUM ACQUISTI VERDI VENETO

16
SETTEMBRE
2025
IX EDIZIONE

**VENEZIA
MESTRE**

M9 - MUSEO DEL '900
AUDITORIUM
CESARE DE MICHELIS

Via Giovanni Pascoli, 11
30171 Venezia Mestre (VE)

GPP: Contesto normativo



Integrata di Prodotto (COM(2003) 302)

IPP – Incoraggia gli Stati membri UE ad adottare programmi nazionali per la diffusione del GPP

Direttiva comunitaria 24 del 2014

Direttiva quadro sugli appalti pubblici in UE



Piano di Azione Nazionale - PAN GPP

DM 3 agosto 2023

Il PAN GPP fornisce un quadro generale sul Green Public Procurement

Codice dei Contratti Pubblici

D.lgs 31 marzo 2023, n. 36

D.Lgs. 31 dicembre 2024 n. 209

Legge 18 luglio 2025 n. 105 Legge di conversione del "decreto infrastrutture"

Art. 57 comma 2

*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti contribuiscono al conseguimento **degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione** attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, **almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi**, definiti per specifiche categorie di appalti e concessioni, **differenziati**, **ove tecnicamente opportuno, anche in base al valore dell'appalto o della concessione**, con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto*

Art. 57 comma 2

*Tali criteri, **in particolare quelli premianti**, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 108, commi 4 e 5.*

*Le stazioni appaltanti **valorizzano economicamente** le procedure di affidamento di appalti e concessioni conformi ai criteri ambientali minimi.*

*Nel caso di contratti relativi alle categorie di appalto riferite agli **interventi di ristrutturazione**, inclusi quelli **comportanti demolizione e ricostruzione**, i criteri ambientali minimi sono tenuti in considerazione, per quanto possibile, in funzione della tipologia di intervento e della localizzazione delle opere da realizzare **sulla base di quanto***

TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 21 maggio 2025, n. 73

Testo del decreto-legge 21 maggio 2025, n. 73 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 116 del 21 maggio 2025), coordinato con la legge di conversione 18 luglio 2025 n. 105 (in questa stessa Gazzetta Ufficiale, alla pag. 1), recante: «Misure urgenti per garantire la continuit  nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonch  l'attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all'Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti.». (25A04106)

(GU n.166 del 19-7-2025)

Vigente al: 19-7-2025

Capo I

Disposizioni urgenti in materia di infrastrutture e di lavori pubblici

Obbligo di applicazione dei CAM

*L' art. 57 si trova nel **Libro II-Parte II del Codice dei Contratti Pubblici** dedicata agli istituti e alle clausole comuni, che hanno quindi natura trasversale rispetto a ogni tipo di appalto e concessione.*



<https://gpp.mase.gov.it/CAM-vigenti>

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica



Green Public Procurement - Criteri Ambientali Minimi

Direzione Generale Economia Circolare (EC)

Seguici su



Home

GPP ▾

CAM ▾

Formazione ▾

Notizie

Link utili

[Home](#) / CAM vigenti

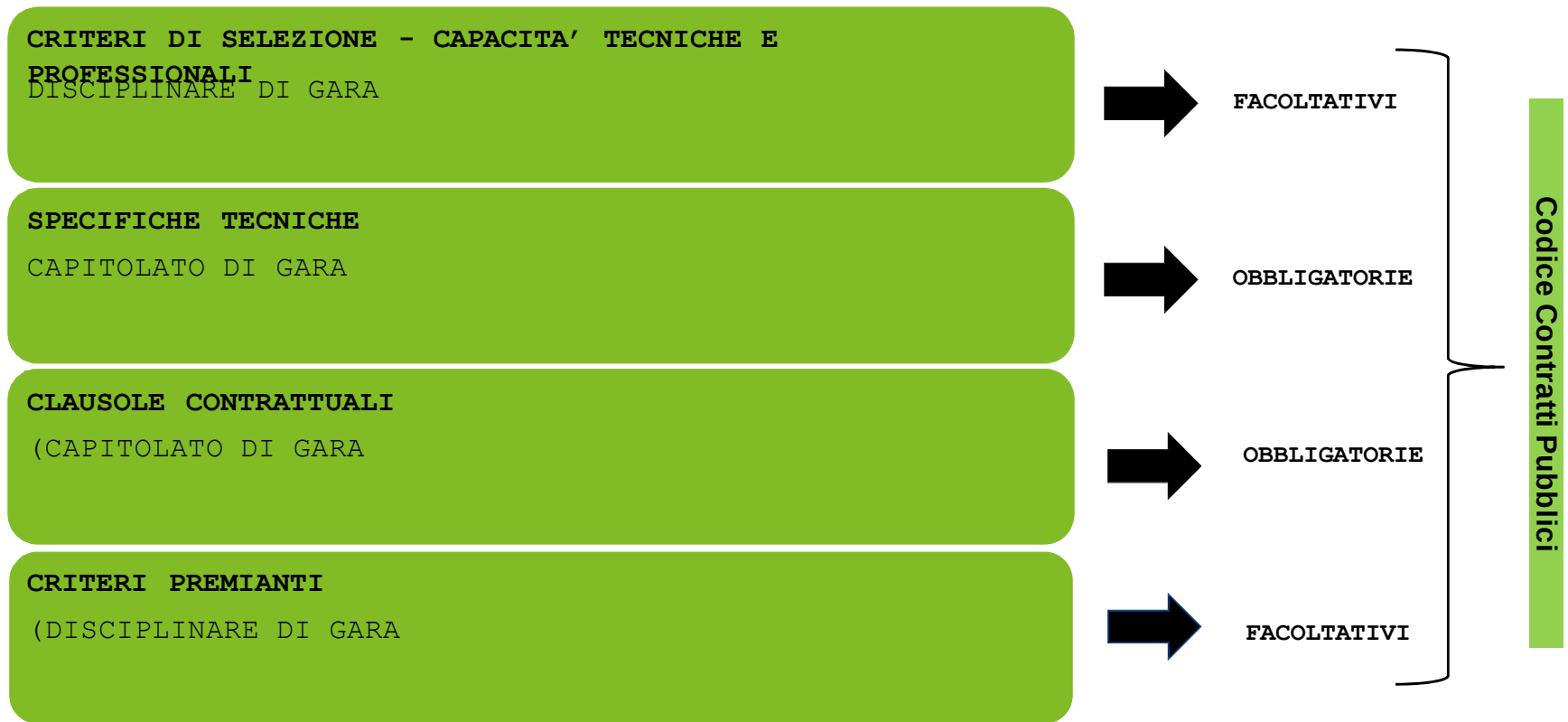
CAM vigenti

I Criteri Ambientali Minimi (CAM) sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato.

I CAM sono definiti nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e sono adottati con Decreto del Ministro.

La loro applicazione sistematica ed omogenea consente di diffondere le tecnologie ambientali e i prodotti ambientalmente preferibili e produce un effetto

Struttura dei CAM



Applicazione dei CAM

I criteri contenuti in questo capitolo sono obbligatori, ai sensi dell'articolo 57 comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

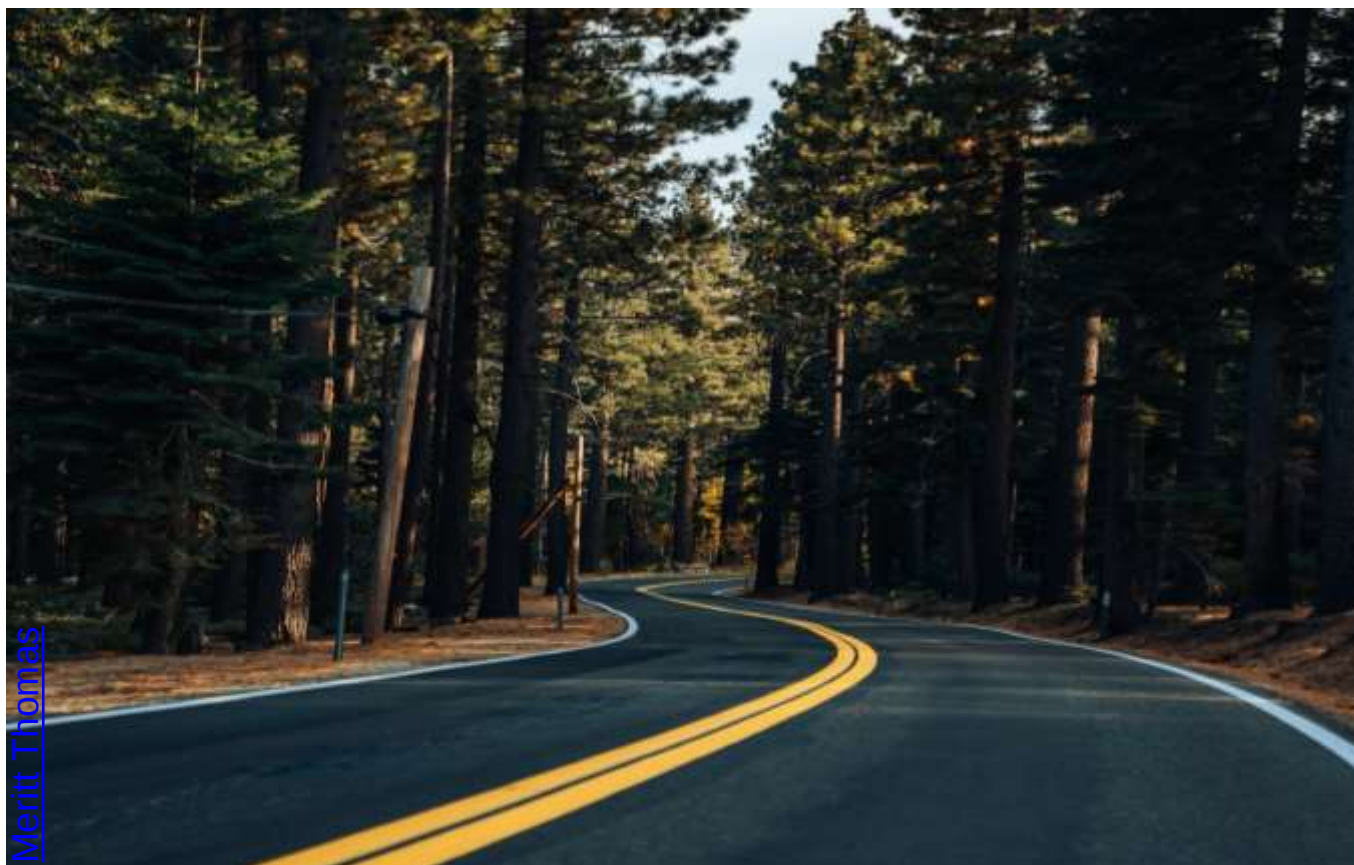
Indicazioni alla stazione appaltante

Qualora la stazione appaltante utilizzi il miglior rapporto qualità prezzo ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto, tiene in considerazione uno o più dei criteri premianti di questo capitolo, secondo quanto previsto dall'articolo 57 comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, assegnandovi una significativa quota del punteggio tecnico attribuibile. La scelta di quali e quanti criteri premianti utilizzare dipende da vari fattori quali le priorità stabilite dalla stazione appaltante stessa, il valore dell'appalto e i risultati attesi.

Quindi ?

Secondo le indicazioni della Commissione europea, allo scopo di fornire al mercato un segnale adeguato, è opportuno che le stazioni appaltanti assegnino ai criteri premianti punti in misura **non inferiore al 15% del punteggio totale** Fonte; COM (2014) 398





CAM Strade

**Affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei
lavori di costruzione, manutenzione e
adeguamento delle infrastrutture stradali
D.M. 5 agosto 2024**

<https://gpp.mase.gov.it/CAM-vigenti>



Home

GPP ▾

CAM ▾

Formazione ▾

Notizie

Link utili



Illuminazione pubblica (servizio)



Infrastrutture stradali



Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di costruzione, manutenzione e adeguamento delle infrastrutture stradali (CAM Strade). Adottati con [D.M. 5 agosto 2024](#), "pubblicato in G.U. Serie Generale n. 197 del 23-8-2024 ed in vigore dal 21 dicembre 2024."



Lavaggio industriale e noleggio di tessuti e materasseria



Per progetti approvati prima del 21/12/2024 i CAM Strade non vanno applicati

Per progetti approvati dopo il 21/12/2024 i CAM Strade vanno applicati

Ambito di applicazione

I CAM Strade si applicano a tutti i contratti di appalto e alle concessioni aventi per **oggetto l'esecuzione di lavori e/o la prestazione di servizi di progettazione di infrastrutture stardali, includendo interventi di costruzione, manutenzione e adeguamento.**

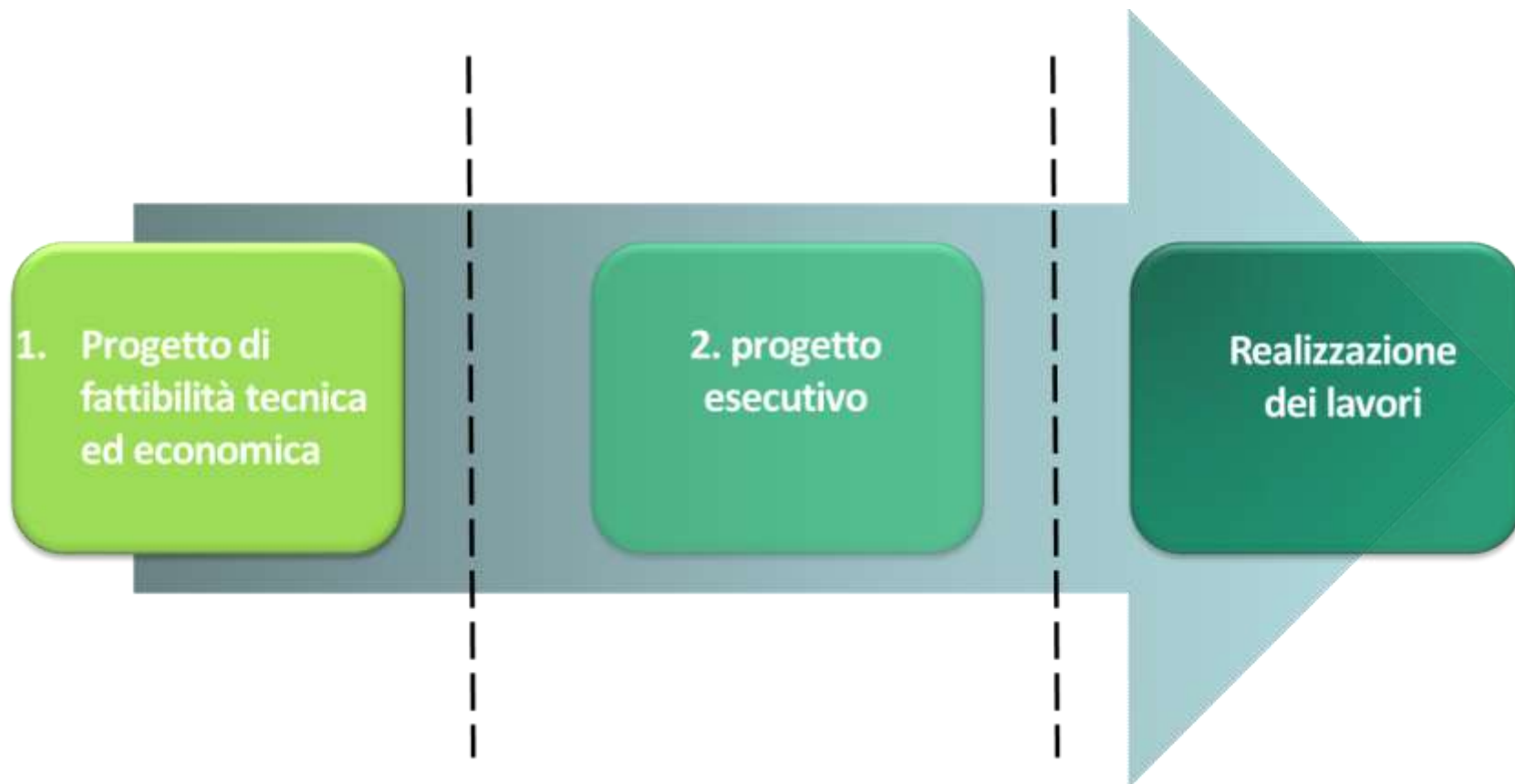
Alcuni dei CPV di riferimento per i lavori e le opere sono:

- **CPV 45000000 “Lavori di costruzione”, in particolare il 45233000-9 “Lavori di costruzione, di fondazione e di superficie per autostrade e strade”,**
- **CPV 71322000-1 “Servizi di progettazione tecnica per la costruzione di opere di ingegneria civile”.**

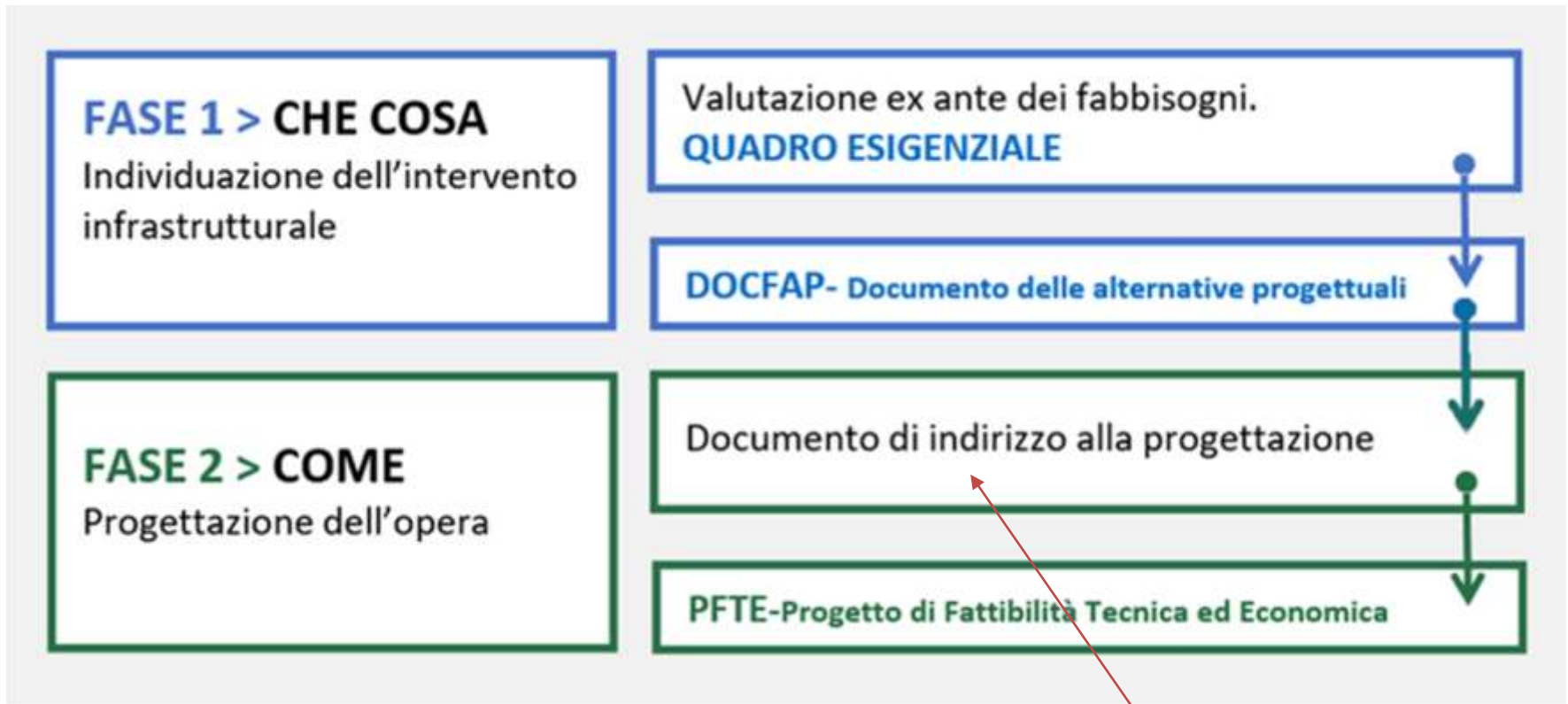
Per quanto riguarda le aree verdi di pertinenza stradale (aree lungo strade e piste ciclabili e aree verdi di pertinenza dei parcheggi) si applicano le specifiche tecniche e le clausole contrattuali dei CAM Verde Pubblico.

Se alcuni dei contenuti dei CAM **sono in contrasto con normative tecniche di settore**, il progettista, nella relazione CAM, fornisce **motivazione** della loro **non applicabilità indicando i riferimenti normativi.**

Livelli di progettazione- Art. 41 D.lgs. n. 36/2023



ALLEGATO I.7 del D.lgs. n. 36/2023



Inserimento dei CAM

Indicazioni generali per la stazione appaltante

Applicazione dei CAM e Verifica

la stazione appaltante riporta nei documenti di gara che la **conformità ai CAM** deve essere dimostrata mediante la così detta **Relazione CAM** dove il progettista deve indicare per ogni criterio:

- le **scelte progettuali** fatte anche per **garantire la conformità ai CAM**;
- indica gli **elaborati progettuali** in cui sono presenti i riferimenti ai requisiti relativi al rispetto dei CAM;
- descritte le **caratteristiche di ogni materiale e prodotto da costruzione** in termini di **conformità ai CAM** e indicati i mezzi di prova che l'esecutore dei lavori dovrà presentare alla direzione lavori.
- indica i **motivi di carattere tecnico/normativo** che hanno portato all'eventuale **applicazione parziale o mancata** di alcuni contenuti dei CAM.

Indicazioni generali per la stazione appaltante

Applicazione dei CAM e Verifica

Qualora il progetto sia sottoposto ad una fase di verifica valida per la successiva certificazione dell'infrastruttura stradale secondo uno dei protocolli di sostenibilità energetico-ambientale (rating systems) di livello nazionale o internazionale, la conformità ai criteri può essere dimostrata se nella certificazione risultano soddisfatti tutti i requisiti riferibili alle prestazioni ambientali richiamate dal singolo criterio.

In tali casi, il progettista allega, alla Relazione CAM, la documentazione prevista dallo specifico protocollo di sostenibilità adottato, integrando quanto necessario per dimostrare la completa conformità ad ogni criterio applicato.

Alcuni esempi di tali protocolli sono:

- Envision;
- BREEAM.



Criteri per l'affidamento:

- DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI INFRASTRUTTURE STRADALI
- DEI LAVORI DI COSTRUZIONE, MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO DI INFRASTRUTTURE STRADALI



Criteri per l'affidamento:

- DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI INFRASTRUTTURE STRADALI
- DEI LAVORI DI COSTRUZIONE, MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO DI INFRASTRUTTURE STRADALI



2 CRITERI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI INFRASTRUTTURE STRADALI.....

2.1	CLAUSOLE CONTRATTUALI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI INFRASTRUTTURE STRADALI
2.1.1	Relazione CAM
2.1.2	Contenuti del capitolato speciale d'appalto
2.1.3	Specifiche del progetto.....
2.2	SPECIFICHE TECNICHE PROGETTUALI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI INFRASTRUTTURE STRADALI
2.2.1	Sostenibilità ambientale dell'opera
2.2.2	Efficienza funzionale e durata della pavimentazione
2.2.3	Temperatura di posa degli strati in conglomerato bituminoso
2.2.4	Emissione acustica delle pavimentazioni
2.2.5	Piano di manutenzione dell'opera.....
2.2.6	Disassemblaggio e fine vita
2.2.7	Rapporto sullo stato dell'ambiente
2.2.8	Riutilizzo del conglomerato bituminoso di recupero
2.3	SPECIFICHE TECNICHE PER I PRODOTTI DA COSTRUZIONE.....
2.3.1	Circolarità dei prodotti da costruzione
2.3.2	Calcestruzzi confezionati in cantiere e preconfezionati.....
2.3.3	Prodotti prefabbricati in calcestruzzo, in calcestruzzo aerato autoclavato e in calcestruzzo vibro compresso.....
2.3.4	Prodotti in acciaio
2.3.5	Prodotti di legno o a base legno
2.3.6	Murature in pietrame e miste
2.3.7	Sistemi di drenaggio lineare.....
2.3.8	Tubazioni in Gres ceramico
2.3.9	Tubazioni in materiale plastico
2.3.10	Barriere antirumore
2.4	SPECIFICHE TECNICHE RELATIVE AL CANTIERE
2.4.1	Prestazioni ambientali del cantiere
2.4.2	Demolizione selettiva, recupero e riciclo.....
2.4.3	Conservazione dello strato superficiale del terreno
2.4.4	Rinterri e riempimenti
2.5	CRITERI PREMIANTI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE
2.5.1	Competenza tecnica del progettista.....
2.5.2	Competenza tecnica del direttore dei lavori.....
2.5.3	Valutazione dei rischi non finanziari o ESG (Environment, Social, Governance)
2.5.4	Mitigazione della congestione del traffico in fase di cantiere.....

CLAUSOLE CONTRATTUALI

2.1.1 Relazione CAM

- ✓ Nella Relazione CAM il progettista aggiudicatario descrive le **scelte progettuali** che garantiscono la **conformità ai criteri**, indica gli **elaborati progettuali** in cui sono rinvenibili i riferimenti ai **requisiti relativi al rispetto dei criteri**, dettaglia i **requisiti dei materiali** e dei **prodotti da costruzione** in conformità ai criteri e indica le **tipologie di mezzi di prova** che l'esecutore dei lavori dovrà presentare alla direzione lavori.
- ✓ Nella relazione CAM, si dovrà dare evidenza delle **modalità di contestualizzazione delle specifiche tecniche** alla tipologia di opere oggetto dell'affidamento e dei **motivi di carattere tecnico o normativo** che hanno portato all'eventuale applicazione parziale o mancata applicazione dei CAM.

CLAUSOLE CONTRATTUALI

2.1.2 Contenuti del capitolato speciale d'appalto

- ✓ Nel capitolato speciale d'appalto del progetto esecutivo, il progettista riporta i requisiti dei prodotti da costruzione previsti nel progetto e i mezzi di prova dalle **2.3 Specifiche tecniche per i prodotti da costruzione** che l'appaltatore dei lavori dovrà fornire alla direzione lavori.

CLAUSOLE CONTRATTUALI

2.1.3 Specifiche del progetto

- ✓ Il progettista aggiudicatario integra nel progetto, fin dal primo livello di progettazione le **2.2 Specifiche tecniche per l'affidamento del servizio di progettazione di infrastrutture stradali**, **2.3 Specifiche tecniche per i prodotti da costruzione** e **2.4 Specifiche tecniche relative al cantiere**.
- ✓ Nel capitolato speciale d'appalto del progetto esecutivo deve inoltre integrare le **3.1 Clausole contrattuali per le gare di lavori di infrastrutture stradali**.

SPECIFICHE TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE

2.2.1 Sostenibilità ambientale dell'opera

- ✓ Per la nuova costruzione di strade, di adeguamento e ampliamento e di manutenzione straordinaria delle strade esistenti, il progetto prevede **sistemi atti a ridurre l'inquinamento dell'aria, delle acque superficiali e di falda e del suolo dovuto al traffico.**

Tali sistemi possono includere:

- **fasce verdi** destinate a mitigare gli impatti indotti dal traffico veicolare e a protezione delle eventuali aree agricole limitrofe all'infrastruttura. La realizzazione delle fasce verdi dovrà essere conforme alle specifiche tecniche dei CAM Verde Pubblico.
- **drenaggi delle acque di dilavamento** (materiali permeabili o sistemi di drenaggio quali trincee o canali filtranti, stagni o zona umide) prevedendo gli opportuni sistemi di depurazione delle acque
- ✓ Inoltre, per i progetti di nuove strade urbane di tipo F e F-bis è previsto l'impiego di soluzioni progettuali che conseguano **un SRI maggiore o uguale a 20 [...]**
- ✓ Per le aree di sosta o stazionamento, parcheggi, piste ciclabili, marciapiedi, piazze e di percorsi pedonali è previsto, invece, l'impiego di soluzioni progettuali che conseguano un **SRI maggiore o uguale a 29.**
- ✓ Per le pavimentazioni stradali in galleria è richiesta una valutazione tecnico-ambientale sull'opportunità di utilizzo di materiali che abbiano un coefficiente **medio di luminanza non inferiore a 0,1.**

SPECIFICHE TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE

2.2.2 Efficienza funzionale e durata della pavimentazione

- ✓ Il progetto di pavimentazioni di nuove strade ed il progetto di risanamento profondo di pavimentazioni esistenti deve essere in grado di sopportare il passaggio del numero di assi standard previsti per i primi **20 anni di esercizio** ad esclusione dello strato di usura, in quanto esso è fisiologicamente soggetto a decadimento funzionale in tempi più brevi.
- ✓ In caso di risanamento superficiale, ossia di rifacimento di binder e usura o della solo usura, il **progettista verifica** che gli strati sottostanti, di base e fondazione, abbiano una adeguata **portanza** in relazione al carico di traffico in modo che l'intervento garantisca una durata teorica di **almeno 5 anni**. (molto molto difficile che il rifacimento del solo strato di usura duri 5 anni)

Tale criterio non si applica alle riparazioni superficiali di emergenza finalizzate al ripristino immediato dell'aderenza e della regolarità superficiali ai fini della sicurezza della circolazione.

Se l'intervento è realizzato in regime di emergenza la stazione appaltante **deve provvedere, entro 6 mesi dall'intervento**, alla predisposizione di un **progetto di manutenzione programmata** sulla base delle specifiche tecniche contenute nel presente documento.

Tipologia strato	Strato	Spessore
Manto d'usura		5~100 mm
Binder		20~150 mm
Base		50~250 mm
Fondazione legata		70~300 mm
Fondaz. non legata		Variabile
Suolo sottostante		

SPECIFICHE TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE

2.2.8 Riutilizzo del conglomerato bituminoso di recupero (fresato d'asfalto)

- ✓ Per gli interventi di risanamento profondo che **includono lo strato di fondazione**, il progettista adotta soluzioni tecniche tali da consentire l'utilizzo di almeno il **70% in volume di materia recuperata, riciclata o di sottoprodotti**. (se freso il tappeto di usura, il binder e lo strato di base non si rientra nel 70%)
- ✓ Per gli interventi di risanamento profondo che non includono lo strato di fondazione, si applicano le prescrizioni del **criterio 2.3.1 Circolarità dei prodotti da costruzione** (soglie strati di conglomerato bituminoso)
- **L'obiettivo del 70%** può essere perseguito con la stabilizzazione dello strato di fondazione e con il riutilizzo del conglomerato bituminoso di recupero nella produzione dei conglomerati bituminosi a caldo, nella realizzazione di strati di base a freddo e di strati di fondazione stabilizzati con cemento ed emulsione bituminosa o bitume schiumato.
- Nelle tecniche di riciclaggio a freddo, ossia base a freddo e strati di fondazione stabilizzati con cemento ed emulsione bituminosa o bitume schiumato, che prevedono la miscelazione in sito mediante macchine stabilizzatrici, **può essere impiegato direttamente il fresato proveniente dalla demolizione della pavimentazione esistente.**
- Il **granulato di conglomerato bituminoso** riutilizzato **può non essere** necessariamente il conglomerato bituminoso di recupero proveniente dalla demolizione della pavimentazione oggetto dell'intervento, ma può provenire anche da **altri siti di stoccaggio**.
- ✓ Nella costruzione di nuove strade, il progetto prevede l'impiego di almeno il 20% di granulato di conglomerato bituminoso, riferito al volume complessivo degli strati della pavimentazione.

SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE

2.3.1 Circolarità dei prodotti da costruzione

- ✓ Il progetto di nuova costruzione di strade prevede l'impiego di **prodotti da costruzione** con un **contenuto minimo di materia recuperata e/o riciclata e/o di sottoprodotti**, riferito al peso del prodotto finito, secondo le seguenti percentuali minime:

Corpo stradale

Bonifica del piano di posa del rilevato	$\geq 70\%$
Corpo del rilevato	$\geq 70\%$
Sottofondo	$\geq 70\%$

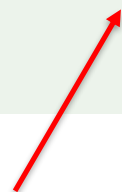
Strati di fondazione o base in pavimentazioni flessibili e semirigide

Fondazione in misto granulare non legato	$\geq 50\%$
Fondazione in misto granulare legato (con legante idraulico o legante idrocarburico)	$\geq 50\%$
Misto cementato	$\geq 50\%$

Strati in conglomerato bituminoso per pavimentazioni flessibili e semirigide

Conglomerati con bitumi normali	
Base o Base/binder	$\geq 35\%$
Collegamento o Binder	$\geq 30\%$
Usure chiuse	$\geq 15\%$

Conglomerati con bitumi modificati con polimeri oppure conglomerati bituminosi additivati con <i>compound</i> polimerici	
Base o Base/binder	$\geq 25\%$
Collegamento o Binder	$\geq 20\%$
Usure chiuse e drenanti	$\geq 10\%$



SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE

2.3.1 Circolarità dei prodotti da costruzione

- ✓ Le **percentuali minime indicate** nelle seguenti tabelle si intendono come **somma dei contributi dati dalle singole frazioni utilizzate**.
- ✓ Nei conglomerati bituminosi a caldo, con bitumi normali e con bitumi modificati, **l'utilizzo di granulato di conglomerato bituminoso (fresato d'asfalto) in quantità superiore alle percentuali minime indicate nelle tabelle**, a prescindere dall'impiego di altre tipologie di materia recuperata, riciclata o di sottoprodotti, **non deve incidere negativamente sugli aspetti prestazionali e su quelli funzionali della pavimentazione**.
- ✓ Per il raggiungimento di prestazioni non inferiori a quelle di progetto possono essere **utilizzati impianti di produzione adeguati o tecnologie innovative**, additivi, leganti bituminosi appositamente formulati e qualsiasi altro prodotto in grado di compensare l'eventuale riduzione della prestazione provocata dall'impiego di una maggiore quantità di granulato.
- ✓ Il progetto prevede che l'impresa presenti, **unitamente allo studio della miscela**, una relazione che **descrive i materiali e le tecnologie proposte**.
- ✓ **La relazione deve illustrare** le **specifiche tecnologie produttive ed esecutive** e i **materiali** che si intendono impiegare e deve essere corredata da **documentazione tecnico-scientifica, studi di laboratorio** e altre evidenze atte a dimostrare che **il maggior quantitativo di granulato di conglomerato bituminoso non incide negativamente sulla vita utile della pavimentazione**.

**Come riconoscere un materiale
conforme ai CAM ?**

Environmental Product Declaration (EPD)



<https://www.environdec.com/it/>



<https://www.epditaly.it/>

Product/Service	Company	Category
 Polyurethane rigid panel for th...	Stiferite S.r.l.	Rubber, plastics, glass and chemicals
 Recycled polystyrene insulatio...	LAPE S.r.l.	Rubber, plastics, glass and chemicals
 Polyurethane rigid panel for th...	Stiferite S.r.l.	Rubber, plastics, glass and chemicals
 Thermally insulating sheets in...	Sirap Insulation S.r.l.	Rubber, plastics, glass and chemicals
 Sintered expanded polystyrene...	Sirap Insulation S.r.l.	Rubber, plastics, glass and chemicals
 Graypor and Disteso®...	LAPE S.r.l.	Rubber, plastics, glass and chemicals
 Greycycle...	LAPE S.r.l.	Rubber, plastics, glass and chemicals
 Concrete...	Buzzi Unicem S.p.A.	Rubber, plastics, glass and chemicals
 Concrete roof tile...	CEDA S.p.A.	Rubber, plastics, glass and chemicals
 Concrete roof tile...	La Cecosa srl	Rubber, plastics, glass and chemicals

Life-Cycle Assessment



Contenuto di materia riciclata

NOME PRODOTTO	
Certificazione sul contenuto di materiale riciclato	
	
AZIENDA	
RS: MA0000-19	
> 99% > 65% - 99% > 30% - 65% > 10% - 30%	A* 100% A B C
A+	
tipologia materiale riciclato	gomme
	
Dati non oggetto di certificazione a cura di Remade in Italy	
riduzione dei consumi energetici dal riciclo (kWh/kg)	-----
riduzione delle emissioni climalteranti dal riciclo (g CO ₂ eq/kg)	-----
altre certificazioni ambientali	
www.remadeinitaly.it	

www.remadeinitaly.it

plastica
seconda vita
DA RACCOLTA
DIFFERENZIATA

plastica
seconda vita
DA SCARTO
INDUSTRIALE

plastica
seconda vita
MIX ECO

www.ippr.it/il-marchio-plastica-seconda-vita

UNI/PdR 88:2020



Data entrata in vigore : 06 luglio 2020

- ✓ La presente prassi di riferimento definisce la modalità di verifica effettuata da parte di un organismo di certificazione del contenuto di materiale riciclato e/o recuperato e/o sottoprodotto dichiarato da un'organizzazione per un proprio prodotto, indipendentemente dalla sua tipologia, immesso sul mercato nazionale.
- ✓ La presente prassi si applica a prodotti indicati nei decreti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, già pubblicati e di futura pubblicazione, relativi ai criteri ambientali minimi (CAM).

Legno



www.pefc.it

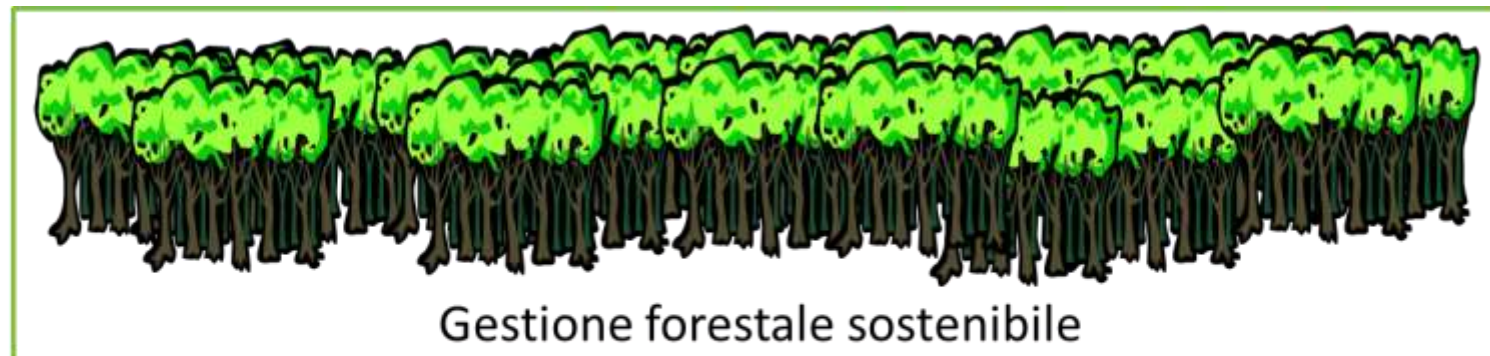
Programme for Endorsement of
Forest Certification schemes



www.fsc-italia.it

Forest Stewardship Council

Gestione sostenibile delle foreste



SPECIFICHE TECNICHE RELATIVE AL CANTIERE

2.4.1 Prestazioni ambientali del cantiere

- ✓ [...] definizione delle misure adottate per **aumentare l'efficienza nell'uso dell'energia** nel cantiere e per minimizzare le emissioni di inquinanti e gas climalteranti [...]
- ✓ definizione delle **misure atte a garantire il risparmio idrico** e la **gestione delle acque reflue** nel cantiere e l'uso delle **acque piovane** e quelle di lavorazione degli aggregati, prevedendo opportune reti di drenaggio e scarico delle acque;
- ✓ **definizione delle misure per l'abbattimento delle polveri e fumi** anche attraverso periodici interventi di irrorazione delle aree di lavorazione con l'acqua o altre tecniche di contenimento del fenomeno del sollevamento della polvere delle aree di lavorazione e delle piste utilizzate dai mezzi di trasporto;
- ✓ **definizione delle misure a tutela delle acque superficiali e sotterranee**, quali l'impermeabilizzazione di eventuali aree di deposito temporaneo di rifiuti non inerti e depurazione delle acque di dilavamento prima di essere convogliate verso i recapiti idrici finali;
- ✓ **definizione delle misure idonee per ridurre l'impatto visivo del cantiere**, anche attraverso schermature e sistemazione a verde, soprattutto in presenza di abitazioni contigue e habitat con presenza di specie particolarmente sensibili alla presenza umana;
- ✓ **misure per realizzare la demolizione selettiva** individuando gli spazi per la raccolta dei materiali da avviare a preparazione per il riutilizzo, recupero e riciclo [...]

CRITERI PREMIANTI NELLA PROGETTAZIONE

2.5.1 Competenza tecnica del progettista

E' attribuito un punteggio premiante al progettista che abbia competenze sui seguenti ambiti:

- andamento plano-altimetrico del tracciato stradale;
- sicurezza delle infrastrutture stradali e relativi sistemi e dispositivi;
- progetto strutturale e funzionale delle pavimentazioni stradali;
- gestione (Pavement Management Systems) e tecniche di manutenzione delle pavimentazioni stradali;
- materiali naturali, artificiali e di riciclo, per il corpo stradale e per la pavimentazione;
- tecniche di utilizzo dei materiali riciclati, in particolare del conglomerato bituminoso di recupero; idraulica della piattaforma stradale e sistemi di smaltimento;
- sistemi di gestione ambientale;
- protocolli di sostenibilità energetico-ambientale (rating systems) di livello nazionale o internazionale applicabile alle infrastrutture stradali (esempio: Envision);
- acustica ambientale, come previsto dalla Legge 447-1995 (Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico);
- tecniche e tecnologie di cui ai criteri ambientali minimi del presente documento;
- progettazione paesaggistica
- aspetti naturalistici, paesaggistici, geologici, geotecnici, urbanistici.
- aspetti strutturali (se previsti).

Verifica

Analisi del Curriculum Vitae (CV) del professionista o dei professionisti che assumeranno per competenza la responsabilità dei diversi ambiti della progettazione.

CRITERI PREMIANTI NELLA PROGETTAZIONE

2.5.2 Competenza tecnica del direttore dei lavori

È attribuito un punteggio premiante, analogo a quello previsto al **criterio 2.5.1 Competenza tecnica del progettista**, al progettista aggiudicatario del servizio di Direzione Lavori che abbia competenze sui temi ivi descritti.

Verifica

Analisi del Curriculum Vitae (CV) del professionista o dei professionisti che assumeranno per competenza la responsabilità della Direzione Lavori.

CRITERI PREMIANTI NELLA PROGETTAZIONE

2.5.3 Valutazione dei rischi non finanziari o ESG (Environment, Social, Governance)

È attribuito un punteggio premiante, analogo a quello previsto al **criterio 2.5.1 Competenza tecnica del progettista**, al progettista che abbia ottenuto un'attestazione di conformità a seguito della valutazione del livello di esposizione ai rischi attuali e potenziali che possono causare impatti avversi relativi a tutti gli aspetti non finanziari o ESG (Governance, sociale, sicurezza, ambientale e "business ethics").

Verifica

Attestazione di conformità dell'operatore economico, rilasciata da un organismo di valutazione della conformità accreditato secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17029 in conformità di un programma finalizzato al rilascio di attestazioni dei rating ESG preventivamente valutato come idoneo all'accreditamento da Accredia o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi EA/IAF MLA.

Criteri per l'affidamento:

- DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI INFRASTRUTTURE STRADALI
- DEI LAVORI DI COSTRUZIONE, MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO DI INFRASTRUTTURE STRADALI



3 CRITERI PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE, MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO DI INFRASTRUTTURE STRADALI

3.1 CLAUSOLE CONTRATTUALI PER LE GARE DI LAVORI DI INFRASTRUTTURE STRADALI

- 3.1.1 *Relazione CAM*
- 3.1.2 *Modalità di gestione dell'impianto produttivo di conglomerato bituminoso*
- 3.1.3 *Temperatura di miscelazione del conglomerato bituminoso*
- 3.1.4 *Personale di cantiere*
- 3.1.5 *Macchine operatrici*
- 3.1.6 *Grassi ed oli lubrificanti per i veicoli utilizzati durante i lavori*
- 3.1.6.1 *Grassi ed oli lubrificanti: compatibilità con i veicoli di destinazione*
- 3.1.6.2 *Grassi ed oli biodegradabili*
- 3.1.6.3 *Grassi ed oli lubrificanti minerali a base rigenerata*
- 3.1.6.4 *Requisiti degli imballaggi in plastica degli oli lubrificanti*

3.2 CRITERI PREMIANTI PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI INFRASTRUTTURE STRADALI

- 3.2.1 *Sistemi di gestione ambientale*
- 3.2.2 *Appalto lavori basato su studi LCA*
- 3.2.3 *Valutazione dei rischi non finanziari o ESG (Environment, Social, Governance)*
- 3.2.4 *Prestazioni ambientali migliorative dei prodotti da costruzione*
- 3.2.5 *Contenuto di aggregato riciclato nel calcestruzzo*
- 3.2.6 *Temperatura di posa in opera*
- 3.2.7 *Trasporto del conglomerato bituminoso a caldo*
- 3.2.8 *Emissione acustica delle pavimentazioni*
- 3.2.9 *Vita utile della pavimentazione*
- 3.2.10 *Grassi ed oli lubrificanti per i veicoli utilizzati durante i lavori*
- 3.2.10.1 *Lubrificanti biodegradabili (diversi dagli oli motore): possesso del marchio Ecolabel (UE)*
- 3.2.10.2 *Grassi ed oli lubrificanti minerali: contenuto di base rigenerata*
- 3.2.10.3 *Requisiti degli imballaggi degli oli lubrificanti (biodegradabili o a base rigenerata)*
- 3.2.11 *Prodotti da costruzione che rientrano in un sistema di scambio delle emissioni per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra*
- 3.2.12 *Etichettature ambientali*

CLAUSOLE CONTRATTUALI

3.1.3 Modalità di gestione dell'impianto produttivo di conglomerato bituminoso

L'appaltatore si rifornisce in impianti per la produzione di conglomerato bituminoso idonei alla lavorazione del conglomerato bituminoso di recupero. **(rispetto alle % previste dal criterio 2.3.1 Circolarità dei prodotti da costruzione).**

Gli impianti prevedono, inoltre:

- a) lo stoccaggio delle sabbie immediatamente destinate alla miscelazione e del conglomerato bituminoso di recupero **sotto una tettoia o in un capannone ventilato**, consentendo così di ridurre i consumi energetici necessari per eliminare l'umidità contenuta nel materiale e al tempo stesso ridurre le emissioni odorigene; **(la riduzione 1% dell'umidità degli aggregati porta a un risparmio annuo fino a 50.000 euro).**
- b) l'impiego di gas metano, o gas metano liquido o biometano o idrogeno o alla produzione di energia da pannelli fotovoltaici per alimentazione dei macchinari o per l'illuminazione;
- c) la gestione dei fumi e delle polveri;
- d) la gestione delle emissioni odorigene.

Verifica

In corso di esecuzione del contratto, la Direzione lavori verificherà la rispondenza al criterio, che può essere ulteriormente verificato attraverso misurazioni dirette presso il sito di produzione, effettuate da parte della Direzione lavori, anche per mezzo di un laboratorio, incaricato dalla Stazione Appaltante.

CLAUSOLE CONTRATTUALI

3.1.4 Personale di cantiere

Il personale impiegato con compiti di coordinamento (caposquadra, capocantiere ecc.) è adeguatamente formato sulle procedure e tecniche per la riduzione degli impatti ambientali del **cantiere** con particolare riguardo alla gestione degli scarichi, dei rifiuti e delle polveri e, più in generale, su tutte le misure di sostenibilità ambientale del cantiere indicate al capitolo “Specifiche tecniche progettuali relative al cantiere”.

Verifica

Entro congruo termine dalla data di stipula del contratto, l’aggiudicatario presenta al direttore dei lavori idonea documentazione, attestante la formazione del personale con compiti di coordinamento sui temi indicati dal criterio, quali curriculum, diplomi, attestati di partecipazione ad attività formative inerenti i temi elencati nel criterio oppure attestante la formazione specifica del personale a cura di un docente esperto in gestione ambientale del cantiere, svolta in occasione dei lavori.

CLAUSOLE CONTRATTUALI

3.1.6 Grassi ed oli lubrificanti per i veicoli utilizzati durante i lavori

Le seguenti categorie di grassi ed oli lubrificanti, il cui rilascio nell'ambiente può essere solo accidentale e che dopo l'utilizzo possono essere recuperati per il ritrattamento, il riciclaggio o lo smaltimento, per essere utilizzati, devono essere compatibili con i veicoli cui sono destinati:

- Grassi ed oli lubrificanti per autotrazione leggera e pesante (compresi gli oli motore);
- Grassi ed oli lubrificanti per motoveicoli (compresi gli oli motore);
- Grassi ed oli lubrificanti destinati all'uso in ingranaggi e cinematismi chiusi dei veicoli.

Laddove l'uso dei lubrificanti biodegradabili o minerali a base rigenerata non sia dichiarato dal fabbricante del veicolo incompatibile con il veicolo stesso e non ne faccia decadere la garanzia, la fornitura di grassi e oli lubrificanti è costituita da prodotti biodegradabili o minerali a base rigenerata conformi alle specifiche tecniche di cui ai successivi criteri o di **lubrificanti biodegradabili in possesso dell'Ecolabel (UE)** oppure devono essere conformi ai seguenti requisiti ambientali [...].

Verifica

Prima dell'ingresso delle macchine in cantiere l'appaltatore presenta, al direttore dei lavori, i manuali d'uso e manutenzione o i libretti di immatricolazione quando disponibili, delle macchine utilizzate in cantiere. La documentazione è parte dei documenti di fine lavori consegnati dalla Direzione Lavori alla stazione appaltante.



CRITERI PREMIANTI NEI LAVORI

3.2.1 Sistemi di gestione ambientale

È attribuito un punteggio premiante all'operatore economico che dimostra la propria capacità di gestire gli aspetti ambientali dell'intero processo (predisposizione delle aree di cantiere, gestione dei mezzi e dei macchinari, gestione del cantiere, gestione della catena di fornitura ecc.) attraverso il possesso della registrazione sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un **sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)**, regolamento (CE) n. 1221/2009, o della certificazione secondo la norma tecnica **UNI EN ISO 14001**.

Verifica

Certificazione secondo la norma tecnica UNI EN ISO 14001 in corso di validità o registrazione EMAS secondo il regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), o altra prova equivalente, che comprenda anche le attività di cantiere.

CRITERI PREMIANTI NEI LAVORI

3.2.6 Temperatura di posa in opera

È attribuito un punteggio premiante all'offerente che prevede, in ambito extra-urbano, la posa in opera di conglomerati bituminosi confezionati con bitumi tal quali o modificati con tecnologia dei **conglomerati tiepidi** e, in ogni caso, **temperature di posa che non superino i 140°C**.

CRITERI PREMIANTI NEI LAVORI

3.2.7 Trasporto del conglomerato bituminoso a caldo

È attribuito un punteggio premiante all'offerente che prevede l'impiego di autocarri dotati di cassoni coibentati per il mantenimento della temperatura durante il trasporto del conglomerato bituminoso a caldo dal sito di produzione al cantiere di stesa. **(se opero in stagioni fredde e in zone particolarmente fredde).**

CRITERI PREMIANTI NEI LAVORI

3.2.8 Emissione acustica delle pavimentazioni

È attribuito un punteggio premiante all'offerente che prevede una pavimentazione a basso impatto acustico con prestazioni superiori a quanto previsto dal progetto, a condizione che non si verifichi una riduzione delle prestazioni, comprese la drenabilità e l'aderenza.

Il punteggio premiante assegnato è proporzionale al numero di decibel, in dB(A), relativo al miglioramento delle prestazioni acustiche, previste in conformità al criterio "2.2.4 Emissione acustica delle pavimentazioni", dichiarate dall'offerente.

CRITERI PREMIANTI NEI LAVORI

3.2.12 Etichettature ambientali

È attribuito un punteggio premiante nei seguenti casi:

1. Il prodotto da costruzione rechi il marchio di qualità ecologica Ecolabel UE;
2. Il prodotto da costruzione abbia ottenuto l'adesione allo schema "Made Green in Italy" (MGI) di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare





Paolo Fabbri
Cell +39.3336960362
E-mail
paolo@punto3.it



Foto di Eduard Delpotte su Unsplash

CAM

Servizi energetici

Affidamento integrato di un contratto a prestazione energetica (EPC) di servizi energetici per i sistemi edifici-impianti (CAM EPC)

D.M. 12 agosto 2024

Piano d'azione per la sostenibilità
ambientale dei consumi nel settore della
Pubblica amministrazione

CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L'AFFIDAMENTO INTEGRATO DI UN CONTRATTO
A PRESTAZIONE ENERGETICA (EPC) DI SERVIZI ENERGETICI PER I SISTEMI EDIFICI-
IMPIANTI

- Servizio elettrico (SE)
- Servizio termico (ST)

Pubblicato nella G.U. n. 202 del 29-8-2024. In vigore
dal 27 dicembre 2024

Struttura dei CAM



Che cos'è un contratto EPC?

Definizione e Funzionamento

- Il contratto EPC ha come obiettivo il miglioramento dell'efficienza energetica di edifici o impianti.
- Viene stipulato con una ESCo (Società di Servizi Energetici).
- La ESCo realizza gli interventi necessari (lavori, forniture, servizi) e si assume l'onere dell'investimento iniziale.
- Il costo dell'intervento viene ripagato attraverso i risparmi energetici ottenuti nel tempo.

Vantaggi per il la stazione appaltante

- Nessun investimento iniziale richiesto.
- Riqualificazione energetica finanziata dai risparmi futuri
- Miglioramento delle prestazioni energetiche e riduzione dei costi di gestione

Tipologie di contratti EPC

Tipologie di contratto	Scopo del contratto	Attività
<i>Servizio Termico (EPC-ST)</i>	● Fornitura dei vettori energetici termici. ● Gestione operativa (esercizio, conduzione, espletamento pratiche, monitoraggio, manutenzione, efficientamento) ed energetica (anche remota, mediante strumenti hardware e software in grado di monitorare e ottimizzare i consumi energetici) di tutti i sistemi tecnici per l'edilizia e i relativi servizi energetici in carico all'affidatario (es. impianti di climatizzazione invernale).	● Gestione, esercizio e manutenzione degli impianti termici, nel rispetto delle normative vigenti. ● Fornitura dei vettori energetici termici, autoprodotti o condivisi. ● Progettazione e realizzazione degli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica, con l'accesso agli incentivi fiscali. ● Verifica dei dati di consumo (baseline) ed esecuzione della rendicontazione annuale. ● Quantificazione del risparmio energetico e degli impatti ambientali, con stime sugli incentivi utilizzabili.
<i>Servizio Elettrico (EPC-SE)</i>	● Fornitura del vettore energetico elettrico. ● Gestione operativa (esercizio, conduzione, espletamento pratiche, monitoraggio, manutenzione, efficientamento) ed energetica (anche remota, mediante strumenti hardware e software in grado di monitorare e ottimizzare i consumi energetici) di tutti gli impianti elettrici e i terminali alimentati elettricamente in carico all'affidatario, compresi i relativi sistemi (es. centraline, sistemi di trasformazione MT/BT, quadri generali, reti di distribuzione, sistemi di comando, ecc.)	● Gestione degli impianti elettrici (esercizio, conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria, monitoraggio), nel rispetto delle normative vigenti (di sicurezza e ambientali) e con l'obiettivo di ottimizzare il ciclo di vita degli impianti. ● Fornitura di energia elettrica (prelevata dalla rete, prodotta in loco o condivisa mediante autoconsumo, come definito dalle normative ARERA). ● Progettazione e attuazione di interventi per l'adeguamento normativo e il miglioramento dell'efficienza energetica, utilizzando gli incentivi disponibili (quali il conto termico e i titoli di efficienza energetica). ● Verifica di correttezza dei dati di consumo iniziale (baseline) ed esecuzione della rendicontazione annuale dei consumi reali, con particolare attenzione ai risparmi energetici e all'impatto ambientale. ● Quantificazione del risparmio energetico ottenibile e stima degli incentivi disponibili.

Contratto EPC nella PA

Opportunità e Criticità

- Rappresenta un potente strumento per la riqualificazione del patrimonio immobiliare pubblico.
- Genera benefici economici per le imprese coinvolte e ambientali grazie alla riduzione delle emissioni climalteranti.
- Il suo utilizzo da parte delle PA può assumere connotazioni di particolare complessità.

Supporto Istituzionale

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ANAC ed ENEA hanno approvato un contratto tipo di prestazione energetica.

<https://www.energiaenergetica.enea.it/servizi-per/pubblica-amministrazione/contratto-di-prestazione-energetica-epc.html>



Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

Cerca...

Cerca



Dipartimento Unità per l'Efficienza Energetica

[HOME](#)

[CHI SIAMO](#)

[SERVIZI PER](#) ▼

[DETRAZIONI FISCALI](#)

[PUBBLICAZIONI](#)

[PROGETTI](#) ▼

[FORMAZIONE](#)

[GLOSSARIO](#)

[VI SEGNALIAMO](#)

SERVIZI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

[Delibera ANAC n. 349 del 17 luglio 2024](#)

[Contratto tipo di rendimento energetico o di prestazione energetica \(EPC\) per gli edifici pubblici](#)

[Elementi per la predisposizione del capitolato tecnico EPC per gli edifici pubblici](#)

[Allegato definizioni](#)

[Matrice dei rischi](#)

[Relazione illustrativa](#)

Ultima modifica: 24 Luglio 2024

Impegni per la stazione appaltante

Mettere a disposizione nei documenti di gara:

Diagnosi Energetica (DE)

- Redatta ai sensi della norma UNI CEI EN 16247 riferita agli edifici e impianti oggetto di intervento.

Descrizione degli Edifici-Impianti

- Disegni tecnici e rilievi
- Schemi funzionali
- Libretti di impianto
- Certificazioni e diagnosi pregresse
- Dati tecnici disponibili

Consumi Energetici (Ultimi 3 anni)

- Fatture dei vettori energetici (preferibilmente in formato elettronico)
- Compilazione della Tabella “Consumi Energetici Annuali” (Appendice 1) che costituisce la baseline iniziale

Esigenze di Comfort Ambientale

- Confort termo-igrometrico
- Qualità dell'aria
- illuminazione

Impegni per l'affidatario

Prendere atto della diagnosi energetica e del potenziale di risparmio energetico.	Eventuale aggiornamento della diagnosi energetica
Quantificare il contributo alla riduzione di energia primaria non rinnovabile e degli impatti ambientali.	Valutare l'accesso a servizi di teleriscaldamento/teleraffrescamento disponibili eventualmente entro 1 km dal sito o la realizzazione di impianti che utilizzino fonti energetiche rinnovabili

Criteri ambientali minimi per

1. L'affidamento del servizio elettrico (EPC SE) ;
2. L'affidamento del (EPC-ST) .



Foto di Eduard Delputte su Unsplash

Criteri ambientali minimi per

L'affidamento del servizio elettrico (EPC SE)



Foto di Eduard Delputte su Unsplash

- 2 EPC SERVIZIO ELETTRICO (EPC SE)
 - 2.1 Oggetto e durata dell'appalto o concessione
 - 2.2 Specifiche tecniche per il servizio elettrico
 - 2.2.1 Obiettivo di risparmio energetico minimo normalizzato
 - 2.2.2 Energia elettrica autoprodotta
 - 2.2.3 Proposta di interventi di riqualificazione energetico-ambientale
 - 2.2.4 Piano di adeguamento normativo
 - 2.2.5 Sistemi automatici di gestione e monitoraggio
 - 2.3 Criteri premianti per il servizio elettrico
 - 2.3.1 Obiettivo di risparmio energetico oltre il minimo
 - 2.3.2 Risparmio energetico ulteriore condiviso
 - 2.3.3 Quota percentuale di energia elettrica autoprodotta ceduta gratuitamente
 - 2.3.4 Progetto di sistemi automatici di gestione e monitoraggio.
 - 2.3.5 Protocollo di misura e verifica dei risparmi energetici
 - 2.3.6 Gestione contrattuale tramite metodologia BIM
 - 2.3.7 Valutazione dei rischi non finanziari o ESG (Environment, Social, Governance)
 - 2.3.8 Sistemi evoluti di gestione e monitoraggio
 - 2.3.9 Sistema di Gestione Energia
 - 2.3.10 Analisi delle emissioni di carbonio
 - 2.3.11 Certificazione UNI CEI 11352
 - 2.4 Clausole contrattuali per il servizio elettrico - epc se
 - 2.4.1 Fornitura di energia elettrica
 - 2.4.2 Diagnosi energetiche degli edifici e degli impianti
 - 2.4.3 Programmazione e controllo operativo
 - 2.4.4 Sensibilizzazione del personale dell'utente
 - 2.4.5 Informazioni agli occupanti

Criteri ambientali minimi per

1. L'affidamento del servizio termico (ST)



Foto di Eduard Delputte su Unsplash

3 EPC SERVIZIO TERMICO (ST)

3.1 Oggetto e durata dell'appalto o concessione

3.2 Specifiche tecniche per il servizio termico

3.2.1 Specifiche per le apparecchiature

3.2.2 Obiettivo di risparmio energetico minimo normalizzato

3.2.3 Energia elettrica autoprodotta da sistema co/trigenerativi

3.2.4 Proposta degli interventi di riqualificazione energetico-ambientale

3.2.5 Piano di adeguamento normativo

3.2.6 Sistemi automatici di gestione e monitoraggio

3.3 Criteri premianti per il servizio termico

3.3.1 Obiettivo di risparmio energetico oltre il minimo

3.3.2 Risparmio energetico ulteriore condiviso

3.3.3 Quota percentuale di energia elettrica autoprodotta ceduta gratuitamente

3.3.4 Progetto di sistemi automatici di gestione e monitoraggio degli impianti.

3.3.5 Protocollo di misura e verifica dei risparmi energetici

3.3.6 Gestione contrattuale tramite metodologia BIM

3.3.7 Valutazione dei rischi non finanziari o ESG (Environment, Social, Governance)

3.3.8 Sistemi evoluti di gestione e monitoraggio

3.3.9 Sistema di Gestione Energia

3.3.10 Analisi delle emissioni di carbonio

3.3.11 Certificazione UNI CEI 11352

3.4 Clausole contrattuali per il servizio termico – epc st

3.4.1 Fornitura di combustibili

3.4.2 Diagnosi energetiche degli edifici e degli impianti

3.4.3 Programmazione e controllo operativo

3.4.4 Sensibilizzazione del personale dell'utente

3.4.5 Informazioni agli occupanti



Paolo Fabbri
Cell +39.3336960362
E-mail
paolo@punto3.it



REGIONE DEL VENETO



FORUM ACQUISTI VERDI VENETO

16
SETTEMBRE
2025
IX EDIZIONE

**VENEZIA
MESTRE**

M9 - MUSEO DEL '900
AUDITORIUM
CESARE DE MICHELIS

Via Giovanni Pascoli, 11
30171 Venezia Mestre (VE)



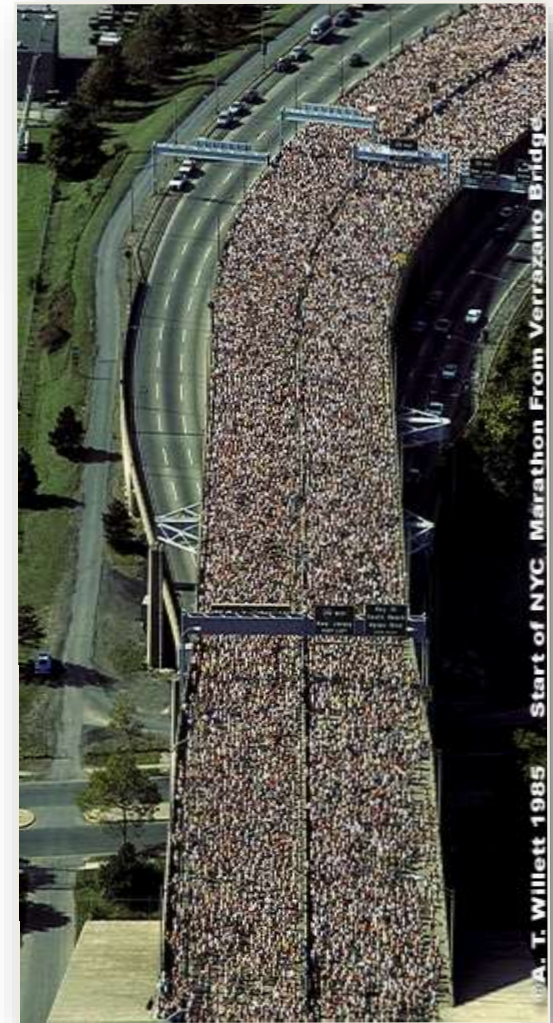
Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di organizzazione e realizzazione di eventi

DM 19 ottobre 2022 n. 459 G.U. n. 282 del 2 dicembre

Paolo Fabbri
paolo@punto3.it
333.6960362

LA NECESSITA' DI REALIZZARE EVENTI SOSTENIBILI

- Attirano migliaia di persone
- Consumo di risorse "puntuale/temporaneo"
- Location di pregio
- Strumento di comunicazione



CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DI

SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 163° - Numero 282



GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 2 dicembre 2022** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima**, oltre alla **Serie Generale**, pubblica cinque **Serie speciali**, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

- 1° **Serie speciale**: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2° **Serie speciale**: Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3° **Serie speciale**: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4° **Serie speciale**: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)
- 5° **Serie speciale**: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda**, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale*, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacer.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

Ministero della transizione ecologica	
DECRETO 19 ottobre 2022. Criteri ambientali minimi per il servizio di organizzazione e realizzazione di eventi. (22A06879). Pag. 18	DETERMINA 23 novembre 2022. Classificazione, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, della legge 8 novembre 2012, n. 189, del medicinale per uso umano, a base di tirzepatide, «Mounjaro». (Determina n. 200/2022). (22A06811) Pag. 71
DECRETO 21 ottobre 2022. Attuazione dell'Investimento 3.1 «Produzione in aree industriali dismesse» e dell'Investimento 3.2 «Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate», della Missione 2, Componente 2 del PNRR. (22A06807). Pag. 51	DETERMINA 23 novembre 2022. Classificazione, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, della legge 8 novembre 2012, n. 189, del medicinale per uso umano, a base di tezepelumab, «Tezspire». (Determina n. 201/2022). (22A06812) Pag. 74

DM 19 ottobre 2022 n.
459

G.U. n. 282 del 2
dicembre 2022



I CAM nel PNRR

M1C3.3 INDUSTRIA CULTURALE E CREATIVA

4.0

Riforma 3.1: Adozione di criteri ambientali minimi per eventi culturali

Lo scopo della riforma è quello di migliorare l'impronta ecologica degli eventi culturali (mostre, festival, eventi culturali, eventi musicali) attraverso l'inclusione di criteri sociali e ambientali negli appalti pubblici per eventi culturali finanziati, promossi o organizzati dal pubblico autorità. L'applicazione sistematica e omogenea di questi criteri consentirà la diffusione di tecnologie/prodotti più sostenibili e supporterà l'evoluzione del modello operativo degli operatori di mercato, spingendoli ad adeguarsi alle nuove esigenze della Pubblica Amministrazione.

Eventi sostenibili



ISO: 20121
*Sustainable Event
Management Systems*



CAM Eventi

- Eventi culturali
- Manifestazioni artistiche
- Rievocazioni storiche
- Eventi enogastronomici
- Rassegne e festival musicali, teatrali, cinematografici
- Mostre ed esposizioni
- Eventi sportivi
- Convegni, conferenze, seminari
- Fiere

Struttura dei CAM Eventi



23 clausole contrattuali

13 criteri premianti

36 criteri di sostenibilità per gli eventi

- ✓ I CAM Eventi si applicano in modo obbligatorio per eventi soggetti a gare pubbliche
- ✓ Per eventi non soggetti a gare pubbliche è importante che gli Enti vadano a vincolare all'applicazione dei CAM :
 - l'erogazione di contributi
 - la concessione degli spazi
 - la concessione di patrocinii
 - la concessione di partenariati per eventi
- ✓ I CAM Eventi sono un asset di innovazione anche per il mercato privato degli eventi (ad es. agenzia eventi che vuole caratterizzarsi sul mercato in termini di sostenibilità).

Ambito di applicazione dei CAM Eventi

A scopo esemplificativo ma non esaustivo, rientrano nel seguente elenco:

- Eventi culturali
- Manifestazioni artistiche
- Rievocazioni storiche
- Eventi enogastronomici
- Rassegne e festival musicali, teatrali, cinematografici
- Mostre ed esposizioni
- Eventi sportivi
- Convegni, conferenze, seminari
- Fiere

Pertanto, i principali CPV di riferimento sono:

- 79950000-8 - Servizi di organizzazione di mostre, fiere e congressi
- 79951000-5 - Servizi di organizzazione di seminari
- 79952000-2 - Servizi di organizzazione di eventi
- 79952100-3 - Servizi di organizzazione di eventi culturali
- 79953000-9 - Servizi di organizzazione di festival
- 79954000-6 - Servizi di organizzazione di feste
- 79955000-3 - Servizi di organizzazione di sfilate di moda
- 79956000-0 - Servizi di organizzazione di fiere ed esposizioni

Contenuti CAM Eventi

CLAUSOLE CONTRATTUALI

- Nomina del responsabile della sostenibilità
- Progettazione di «eventi per tutti»
- Rispetto del diritto del lavoro
- Riunioni a distanza
- Alloggi accessibili e vicini alla sede dell'evento
- Riduzione degli stampati (biglietti, materiale promozionale)
- Allestimenti conformi ai CAM arredi interni
- Riuso arredi e allestimenti
- Riduzione del volume e del peso degli imballaggi (allestimenti)
- Gadget solo se necessari (riutilizzabili e sostenibili)

CRITERI PREMIANTI

- Adozione di un SGA per l'evento
- Plastica riciclata per arredi e allestimenti
- Location adeguata all'evento (siti tutelati)
- Ulteriori criteri di mobilità sostenibile
- Sostenibilità degli sponsor o dei fornitori
- Valorizzazione del territorio
- Ulteriori criteri per trasporto dei materiali
- Ulteriori criteri per tovaglie e tovaglioli
- Ulteriori criteri per la location
- Monitoraggio delle prestazioni ambientali

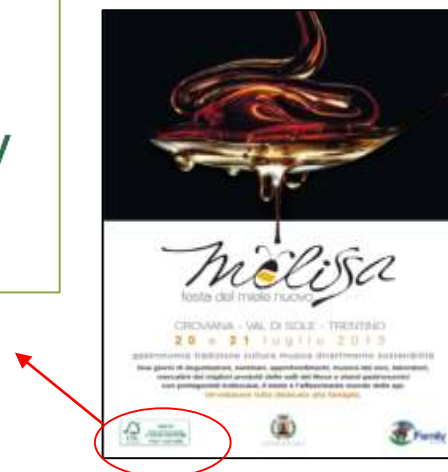
Clausole contrattuali

Requisito	Sintesi	Verifica
4.1.1 Nomina di un responsabile di sostenibilità	Nomina formale del responsabile di sostenibilità	Atto formale sottoscritto dal legale rappresentate dell'organizzazione.
4.1.2 Riunioni operative	Riunioni a distanza usando strumenti telematici	<u>In fase di gara</u> Relazione sottoscritta dal legale rappresentante <u>In fase di esecuzione</u> l'acquisizione della documentazione tecnica
4.1.3 Alloggi	• Per ospiti > no per partecipanti • Entro 1 km dall'evento • Accessibili • collegati TPL	<u>In fase di gara</u> Elenco alloggi <u>In fase di esecuzione</u> Sopralluoghi a campione nelle strutture

Clausole contrattuali

Requisito	Sintesi	Verifica
4.1.4 Biglietti e materiali informativi e promozionali	• I biglietti e materiale di comunicazione sono in formato digitale • sistemi informatici di prenotazione e controllo dei biglietti elettronici. • biglietti cartacei: solo a richiesta • Eventuali materiali cartacei devono essere stampati su carta riciclata e proveniente da foreste gestite in modo responsabile o certificata nonché stampati in modalità fronte retro.	<u>In fase di gara</u> Relazione sottoscritta dal legale rappresentante <u>In fase di esecuzione</u> l'acquisizione della documentazione tecnica e sopralluoghi.
4.1.5 Comunicazione accessibile agli eventi	• Per tutti gli eventi che prevedono incontri dove si parla in pubblico sia "in presenza" che "a distanza" è sempre garantita la sottotitolazione. • In aggiunta è auspicabile anche la traduzione in Lingua Italiana dei Segni (LIS).	<u>In fase di gara</u> Relazione sottoscritta dal legale rappresentante <u>In fase di esecuzione</u> l'acquisizione della documentazione tecnica e sopralluoghi.

Materiale cartaceo



Per la scelta di tipografie certificate PEFC visita: www.pefc.it/gfs

Per la scelta di tipografie certificate FSC visita: info.fsc.org/certificate

Clausole contrattuali

Requisito	Sintesi	Verifica
4.1.6 Allestimenti e arredi	• Adozione di una progettazione che preveda soluzioni innovative, circolari di ottimizzazione degli spazi per il trasporto e il deposito, nonché alla razionalizzazione dei consumi energetici. • Per favorire il riutilizzo: allestimenti e arredi non personalizzati. • Favorire l'accessibilità, usabilità e fruizione d'uso di un'ampia platea di utenti ed in particolare per le persone con disabilità. • Gli elementi degli allestimenti e arredi sono conformi ai CAM arredi per interni e/o ai CAM Arredo urbano. • Allestimenti floreali si serve presso vivai locali conformi alle specifiche tecniche dei CAM per le forniture di materiale florovivaistico, evitando composizioni floreali recise fresche.	<u>In fase di gara</u> Relazione sottoscritta dal legale rappresentante <u>In fase di esecuzione</u> l'acquisizione della documentazione tecnica e sopralluoghi.

Allestimenti e arredi



Allestimenti e arredi

Privilegiare materiali riciclati e certificati



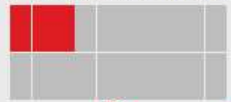
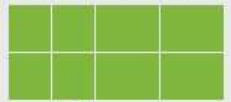
REMADE IN ITALY®
il primo marchio italiano per la certificazione dei prodotti del riciclo e del riuso



Punto 3

Allestimenti e arredi



	Tamburato	Coverup
Materiali leggeri	1 Pannello (1x3m): 40kg  40kg	1 Pannello (1x3m): 10kg  10kg
Volumi e trasporti ridotti	300 m ² di superficie allestita 	2.000 m ² di superficie allestita 
Assenza di rifiuti	 Legno verniciato Rifiuti speciali	 Alluminio e tessuto Completamente riciclabili dopo 100 riutilizzi
Impatto ambientale ed emissioni di CO ₂ in atmosfera ridotte	Tamburato 1,991 kg CO _{2eq}	Coverup 0,251 kg CO _{2eq} -87%



Misurazione effettuata nell'anno 2014

Clausole contrattuali

Requisito	Sintesi	Verifica
4.1.8 Raccolta e riuso degli allestimenti	• allestimenti e arredi utilizzati per l'evento sono, ove possibile, destinati al riuso nelle edizioni successive dell'evento o altri eventi di propria gestione o in alternativa sono ceduti a terzi (es. cessione gratuita a scuole, enti no-profit, quali Onlus, Pro loco, parrocchie, enti di promozione sociale, ecc.). • Nel caso gli allestimenti non siano idonei al riutilizzo, sono disassemblati nei singoli materiali.	<u>In fase di gara</u> Piano di fattibilità per il riuso degli allestimenti ed eventuali accordi preliminari con le parti terze <u>In fase di esecuzione</u> l'acquisizione della documentazione tecnica e sopralluoghi.
4.1.9 Gadget e premi	• non previsti se non direttamente connessi e attinenti alla fruizione dell'evento. • riutilizzabili, durevoli e realizzati con materiale riciclato, riciclabile e rinnovabile. • I premi sono coerenti con le scelte ambientali e sociali dell'evento.	<u>In fase di gara</u> schede tecniche dei prodotti offerti <u>In fase di esecuzione</u> l'acquisizione della documentazione tecnica e sopralluoghi.

T-shirt in cotone organico



Caricatori ad energia solare per cellulari



Penne in legno certificato



Borse in cotone biologico certificato



Caricatori ad energia solare per cellulari



Ventaglio progettato in occasione dell'inaugurazione della stagione teatrale Arena di Verona. Realizzato in polipropilene riciclato,

Penne in legno certificato



Spilla WWF realizzata con metodo artigianale, in alluminio 100% riciclato dal recupero delle lattine delle bevande,



[Olimpiade Vancouver 2010](#)

Medaglie realizzate con metalli riciclati da componenti elettronici RAEE



[UISP - Vivicità Palermo, 2013](#)

Medaglie realizzate riciclandorifiuti metallici



[Sahara Marathon, 2010](#)

Medaglie realizzate con materiale da riciclo in progetti sociali per giovani saharawi

Clausole contrattuali

Requisito	Sintesi	Verifica
4.1.10 Luogo dell'evento	• essere raggiungibile dal TPL; • essere accessibile e fruibile dalle persone con disabilità; • utilizzare una illuminazione il più possibile naturale (in caso di eventi diurni) • utilizzare energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili oppure per la sede sottoscrivere un contratto di fornitura di energia da fonti rinnovabili. • rispettare le prescrizioni in materia di rumore, presentando una valutazione di impatto acustico (in particolare in presenza di case di riposo, ospedali, aree naturali protette, ecc.) • Evitare di organizzare eventi in zone naturali protette	<u>In fase di gara</u> Relazione sottoscritta dal legale rappresentante <u>In fase di esecuzione</u> l'acquisizione della documentazione tecnica e sopralluoghi.

Clausole contrattuali

Requisito	Sintesi	Verifica
4.1.11 Trasporto dei materiali	• Il trasporto avviene preferibilmente utilizzando mezzi di trasporto su rotaia. • ricorrere a forme di raggruppamento dei materiali destinati all'allestimento dell'evento, al fine di contenere e razionalizzare il numero dei trasporti. • I veicoli commerciali leggeri (N1) utilizzati per il trasporto materiali hanno livelli di emissioni di diossido di carbonio CO₂ inferiori o uguali alle soglie indicate in Tabella..... • Le emissioni di inquinanti sono inferiori o al massimo pari a quelli definiti dalla normativa in vigore ai fini dell'immatricolazione o, in caso di veicoli usati, a quelli relativi alla "Classe Euro" immediatamente precedente a quella in vigore ai fini dell'immatricolazione al momento della pubblicazione del bando di gara.	<u>In fase di gara</u> Copie delle carte di circolazione dei veicoli utilizzati. <u>In fase di esecuzione</u> sopraluoghi.

Clausole contrattuali

Requisito	Sintesi	Verifica
4.1.12 Mobilità sostenibile per raggiungere l'evento e muoversi al suo interno	• fornire informazioni su come raggiungere l'evento tramite mezzi di trasporto pubblici e collettivi; • indicazioni inerenti alla posizione di parcheggi e stalli per le persone con disabilità o con esigenze specifiche (famiglie con bambini piccoli, donne in stato di gravidanza); • attivazione di collaborazioni con le aziende di car sharing • sconti sul biglietto di ingresso o altra scontistica per chi dimostra di avere raggiunto l'evento con mezzi pubblici; • Attivazione di navette elettriche da/per parcheggi scambiatori o stazioni; • utilizzo di mezzi di trasporto elettrici per muoversi all'interno dell'evento (per eventi diffusi);	<u>In fase di gara</u> Relazione sottoscritta dal legale rappresentante <u>In fase di esecuzione</u> l'acquisizione della documentazione tecnica e sopralluoghi.

PIANIFICARE LA MOBILITA'

✓ PRINCIPALI SOLUZIONI

FRECCIE

REGIONALI

♥ I miei viaggi preferiti ▶

Ultime ricerche ▶

Da Ferrara

A Bologna Centrale

Andata e Ritorno

Andata 07-05-2019 17 ▼

Ritorno 07-05-2019 17 ▼

Adulti 1 ▼

Ragazzi 0 ▼ ⓘ

Modifica Biglietto ▶

Altre opzioni/ stazioni ▶

Abbonamenti e carnet ▶

Sistema orario ⓘ

CERCA

LE NOSTRE OFFERTE

**FIRENZE ROCKS**
FIRENZE
13-14-15-16 GIUGNO VISARNO ARENA



TRENITALIA VETTORE UFFICIALE
SPECIALE CONCERTI
SCONTI FINO AL 50% SU FRECCIE E IC





TRENITALIA E TICKETONE
TUTTI GLI EVENTI NELLE MAGGIORI
CITTÀ D'ITALIA DISPONIBILI PER TE

ACQUISTO RAPIDO

Passeggeri 1 ▼

Data 09-05-2019

ROMA - VENEZIA

VAI

MILANO - VENEZIA

VAI

ROMA - FIRENZE

VAI

ROMA - MILANO

VAI

Clausole contrattuali

Requisito	Sintesi	Verifica
4.1.16 Servizio temporaneo di ristoro e servizio catering	• acqua di rete o microfiltrata; • almeno una proposta di vini biologici; • almeno una proposta di vini DOC o DOCG; • almeno il 30% di succhi di frutta biologici; • almeno una proposta bevande senza zuccheri aggiunti; • I succhi di frutta tropicale, se non biologici, provengono da commercio equo e solidale • cibo e pasti: almeno il principale ingrediente di tutte le preparazioni proposte sia biologico. • salumi o formaggi, questi, se non biologici, sono a marchio DOP, IGP o certificati "prodotti di montagna". • È prevista l'offerta di piatti vegetariani, • latte e lo yogurt biologici.	Le verifiche si realizzano su base documentale a campione, fatture di acquisto degli alimenti, documenti di trasporto) ed in situ.

Clausole contrattuali

Requisito	Sintesi	Verifica
4.1.18 Prevenzione dei rifiuti nei punti di ristoro	• piatti, bicchieri e posate riutilizzabili • Solo in caso di servizi temporanei di ristoro di eventi diversi dai servizi di catering, dove vi sia la comprovata impossibilità tecnica ad utilizzare piatti e posate riutilizzabili, è consentito l'uso di piatti e posate monouso biodegradabili e compostabili • Bevande alla spina o in caraffa • Non sono inoltre utilizzate le confezioni monodose (per zucchero, maionese, ketchup, senape, olio, aceto e salse da condimento, nonché marmellate, spuntini, merendine, etc.) né possono essere utilizzate cialde o capsule in plastica per il caffè. • Utilizzo della family-bag costituita in materiale 100% riciclabile. • Gestione delle eccedenze alimentari (cibo non consumato e cibo consumato)	<u>In fase di gara</u> Relazione sottoscritta dal legale rappresentante <u>In fase di esecuzione</u> l'acquisizione della documentazione tecnica e sopralluoghi.

Clausole contrattuali

Requisito	Sintesi	Verifica
4.1.19 Gestione dei rifiuti	• Conforme alle modalità previste nel territorio, garantendo la raccolta differenziata; • I contenitori per i rifiuti sono posizionati in punti strategici facili da raggiungere, facilmente riconoscibili e visibili; • Il numero dei contenitori è tarato al flusso di visite previste e alla dimensione dell'area interessata dall'evento; • La frequenza di svuotamento è tarata sugli afflussi • attivazione di un servizio specifico di raccolta dei rifiuti.	<u>In fase di gara</u> Relazione sottoscritta dal legale rappresentante <u>In fase di esecuzione</u> l'acquisizione della documentazione tecnica e sopralluoghi.



Clausole contrattuali

Requisito	Sintesi	Verifica
4.1.20 Comunicazioni al Pubblico	Diffusione dei principi di sostenibilità dell'evento , le scelte gestionali e le buone pratiche adottate dall'organizzazione, anche le azioni che possono essere intraprese dai fruitori per contribuire a ridurre gli impatti ambientali associati all'evento stesso.	<u>In fase di gara</u> Piano di comunicazione sottoscritto dal legale rappresentante <u>In fase di esecuzione</u> sopralluoghi e la valutazione del Piano di comunicazione.

Programma evento con
politica di sostenibilità 
Melissa di Croviana



Totem con Eco-guida
partecipanti 
Fiera Pulire 2013



App dell'evento 
FieraMilano



Avvisi per coinvolgere i
partecipanti 
Riva del Garda FiereCongressi



Intrattenimento su temi
ambientali 
Riciclato Circo Musicale



Coinvolgimento su temi
ambientali 
Festival Mito Milano



GUIDA ECOPARTECIPANTE

Guida **partecipante** **sostenibile**

-
- 01 Scegli le eccellenze del nostro territorio
- 02 Scopri le ricchezze del nostro territorio
- 03 Fai la differenziata
- 04 Pensa anche al benessere animale
- 05 Ci passi tu. Ma ci passano anche gli altri?
- 06 Spostati con mezzi sostenibili
- 07 Partecipa alle nostre iniziative sostenibili
- 08 Aiutaci a migliorare la fiera!



Partner per la sostenibilità



Decalogo dell'Eco-partecipante

Prima regola: rispetta le regole!

Informarsi sulle scelte e sull'organizzazione sostenibile dell'evento a cui partecipi. Chiedi agli info point presenti in città, all'ufficio turismo e presso le strutture ricettive.

Spostati con mezzi sostenibili

Pianifica i tuoi spostamenti e scegli i mezzi di trasporto più convenienti.
Farete il facilmare percorrendo a piedi o in bicicletta o ospiti diversi
punti di noleggio loc. Se arrivi in treno due linee di bus ti possono portare
in centro; i parcheggi per l'auto sono anch'essi vicini al centro.

Ritosa, risparmia, recupera anche in vacanza

 Continua a praticare comportamenti sostenibili nei momenti di svago e non solo a casa. Rispargia acqua ed energia presso le strutture ricettive che ti ospitano. Solo se necessario acquista prodotti usa e getta, porta con te una borraccia per l'acqua da riempire nelle fontanelle della città.

Ci passi tu. Ma ci passano anche gli altri?

Rispetto le aree dedicate all'accesso e transito per diversamente abili, previste dal piano di accessibilità. Altrettanto si deve fare in brevilletta e a come parcheggi l'auto: una piccola disattenzione da parte tua potrebbe arrecare un grosso disagio ad altri.

Concediti una cena a Km-0

 Scegli un menu di prodotti tipici: Cappellacci di zucca, cappellotti in brodo, cinghio all'enzima, salame da raga, secondi con l'inguscia, torta marinata o tagliatelle. Gustare i piatti locali è un altro modo per apprezzare la propria cultura ed entrare in sintonia con i luoghi che si visitano.

lacontra lo spirito del luogo

Scopri Ferrara, la sua storia, le sue tradizioni e le occasioni culturali che offre.
Non limitarti a fruire degli eventi in programma per Natale e Capodanno, la più
bella notte, stile galateo e bellissimi party dove passare un pomeriggio,
la via dell'antica gioiella dove perdersi, le affascinanti mura per fare sport.

Ospitalità e regole anche per gli amici animali

FIDO *Pieni le pantofole del tuo amico cane? Trovaci strascine riciclate, felici di accoglierti, prati e giardini dove farle correre, un'ampia zona pedonale in centro storico. In compenso rispetta le regole per mantenere pulita la città.*

Porta a casa i sapori tipici

I salumi all'aglio, il riso del Delta del Po, il Pomodoro (dolce natalizio), il pesto di noccheros, la pane e il pane fiorentino. Poi si acquistano nelle antiche salumerie, presso le pasticcerie e cioccolaterie e nei mercati cittadini periodicamente presenti in centro città.

Hai qualcosa da buttare? Solo nel posto giusto!

Segui le indicazioni per la corretta raccolta differenziata dei rifiuti sia negli ambienti dove si svolgeranno gli eventi, sia per le strade della città. Per ogni fase organizzativa della manifestazione, in accordo con negozianti e operatori, si sta provvedendo a recuperare il più possibile gli scarti prodotti.

Diffondi la sostenibilità

Condividi le scelte di sostenibilità degli eventi?

*Ma suggerimenti per migliorare alcuni aspetti?
Esprimi le tue opinioni. Fallo sapere anche tramite social network:
su Facebook trovi "Monte e Capodano a Ferrara", su Instagram "Monte@Ferrara".
La sostenibilità è il filo che unisce parole e azioni.*

Segnaletica orizzontale



ANSA > Ambiente&Energia > Rifiuti & Inquinamento > Puliscono invece di sporcare, eco-graffiti per festival MITO

Puliscono invece di sporcare, eco-graffiti per festival MITO

Campagna comunicazione a Milano, fatta con 'schizzi'acqua piovana
01 luglio, 18:42

Clausole contrattuali

Requisito	Sintesi	Verifica
4.1.21 Formazione al personale	il personale coinvolto nell'evento, compresi i fornitori di servizi, è adeguatamente formato, a seconda delle mansioni, sulle tematiche relative alle principali misure da adottare per rendere un evento sostenibile. La formazione riguarda in particolare misure volte a: • ridurre i consumi energetici attraverso la corretta gestione degli impianti e dispositivi tecnologici; • contenere i consumi idrici; • attuare la corretta gestione dei rifiuti secondo la gerarchia europea • per il personale addetto alle relazioni con il pubblico, svolgere un'accoglienza inclusiva per rispettare le differenti e specifiche esigenze dei fruitori dell'evento; • per il personale addetto ai servizi di ristoro, ridurre lo spreco alimentare • per il personale addetto alle pulizie, ridurre gli impatti ambientali delle attività di pulizia.	<u>In fase di gara</u> Programma di formazione firmato dal legale rappresentante <u>In fase di esecuzione</u> Richiesta dell'elenco dei partecipanti e le registrazioni della formazione somministrata.

Clausole contrattuali

Requisito	Sintesi	Verifica
4.1.22 Clausole sociali e tutela dei lavoratori	• Rispetto delle vigenti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori anche in caso di impiego di breve durata, come nel caso di lavoratori interinali (meno di 60 giorni). • Nel caso di nuove assunzioni, per una percentuale minima concordata con la stazione appaltante, viene impiegato personale dipendente adeguatamente formato e facente parte delle categorie di lavoratori svantaggiati.	<u>In fase di gara</u> Presentazione della documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici nonché il documento di valutazione dei rischi. <u>In fase di esecuzione</u> Richiesta a uno o più addetti al servizio, scelti a campione, la presa in visione dei contratti individuali

Clausole contrattuali

Requisito	Sintesi	Verifica
4.1.23 Eventi per tutti	Adozione dell'approccio inclusivo che tiene conto delle differenti specifiche esigenze di tutti i possibili partecipanti: famiglie con bambini, persone molto anziane, persone con difficoltà o con disabilità fisiche, motorie, sensoperceptive, comunicative, relazionali, intellettive, cognitive, psichiche, persone con disabilità complesse, persone con allergie e intolleranze, persone con bisogni dietetici etc. che garantisca la piena fruibilità dell'evento accessibile a tutti.	<u>In fase di gara</u> Relazione sottoscritta dal legale rappresentante che descriva come si intende rispettare il criterio. <u>In fase di esecuzione</u> Il direttore dell'esecuzione del contratto verifica il rispetto del criterio attraverso sopralluoghi e valutazione della Relazione presentata in fase di gara.

Criteri premianti

Clausole contrattuali

Requisito	Sintesi	Verifica
4.2.1 Adozione di Sistemi di Gestione Ambientale o per la Sostenibilità degli Eventi	a) Punteggio premiante X è assegnato all'offerente registrato EMAS o certificato ISO 14001 sul codice NACE 82.3 Organizzazioni di convegni e fiere" (settore IAF 35) e NACE 90 attività creative, artistiche e di intrattenimento (settore IAF 39) b) Punteggio premiante $Y > X$ è assegnato all'offerente certificato ISO 20121 da ente accreditato	Presentazione attestato di certificazione 
4.2.2 Allestimenti e arredi in plastica	Punteggio premiante è assegnato all'offerente che propone nella composizione dell'allestimento e dell'arredo, una quota di plastica riciclata post-consumo proveniente da raccolta differenziata dei rifiuti urbani di almeno il 30% in peso sul totale della plastica di ciascun elemento.	Presentazione dell'elenco degli elementi di allestimento e arredo e relative schede di prodotto e delle certificazioni.

Clausole contrattuali

Requisito	Sintesi	Verifica
4.2.11 Scelta del luogo dell'evento	Punteggio premiante è assegnato all'offerente che sceglie un luogo che rispetti le seguenti caratteristiche, oltre a quelle previste dai punti a) e b) della clausola contrattuale 4.1.10.	Relazione sottoscritta dal legale rappresentante contenente la motivazione della scelta per il rispetto del criterio e relative prove
4.2.12 Aree "baby friendly"	Realizzazione di aree appositamente attrezzate per il gioco e l'intrattenimento dei bambini, aree per l'allattamento e il cambio pannolini, aree insonorizzate relax.	Relazione sottoscritta dal legale rappresentante e verifica in situ.
4.2.13 Squadra di eco-volontari	Impiego di una squadra di eco-volontari col compito di sovrintendere all'attuazione di tutte le azioni di sostenibilità previste durante lo svolgimento dell'evento	<u>In fase di gara</u> Relazione sottoscritta dal legale rappresentante e elenco degli eco-volontari <u>In fase di esecuzione</u> Sopraluoghi.



Paolo Fabbri
Cell +39.3336960362
E-mail
paolo@punto3.it